

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 20.5.2011

O G G E T T O

**INDIZIONE DELLA PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DELL'ART. 221 DEL
D. L.VO 163/2006 PER LA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA
DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO. APPROVAZIONE CAPITOLATO DI GARA.**

.....
All. 1: nota prot. 11717/P del 19/06/2009;

All. 2: "Verbale di campionamento - scarichi in pubblica fognatura"

All. 3: autorizzazione allo scarico prot. 8478 del 6/5/2011;

All. 4: capitolato di gara.

.....

Il Direttore Generale, d'intesa con il Capo Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- a. Com'è oramai noto, in data 8.4.2011, al termine di un'ispezione condotta congiuntamente presso il deposito - officina e palazzina uffici di via C. Battisti, il Nucleo di Polizia Tributaria - Sezione tutela economia della Guardia di Finanza di Taranto e la ASL di Taranto - Dipartimento SPESAL hanno redatto:
 - il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia ", a cura del solo Nucleo di polizia tributaria, assunto al prot. (6622 dell'11.4.2011);
 - il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG), a cura del Nucleo di polizia tributaria predetto e del Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, assunto al prot. 6623 dell'11.4.2011;
- b. Con il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia " il Nucleo di Polizia tributaria ha evidenziato, tra le altre:
 - la presenza nelle vasche dell'impianto di depurazione delle acque reflue rivenienti dalle acque meteoriche dei piazzali adibiti a parcheggio di autobus ed autovetture, non adeguati alla normativa regionale in materia di acque meteoriche (Piano Direttore), e da quelle industriali dell'officina, dell'autolavaggio, del deposito carburanti e del capannone delle verniciature;
 - la presenza di "rotture" e "fessurazioni" dei piazzali medesimi;

- il tetto del capannone dell'officina realizzato in onduline eternit "*verosimilmente contenente amianto*";
 - la pavimentazione dei luoghi di lavoro (officina) realizzata in alcuni punti con "*cemento*", modalità giudicata "*non consona*" alla destinazione dell'attività di officina;
- c. nel corso dell'ispezione tra le varie autorizzazioni che è stato chiesto di esibire va citata la cosiddetta "*Autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura*" delle acque in uscita dal ciclo di depurazione, il cui rinnovo è stato chiesto all'AQP in data 19.6.2009, con nota prot. 11717/P (**AII. 1**). Detta istanza di rinnovo dell'autorizzazione è rimasta senza esito e, pertanto non è stato possibile esibire l'autorizzazione nel corso dell'ispezione e, pertanto, in data 11.4.2011, con nota prot. 6650/UT, l'azienda ne ha sollecitato il rilascio;
- d. a seguito del predetto sollecito, il data 18.4.2011 tecnici AQP, alla presenza di responsabili AMAT, hanno effettuato apposito sopralluogo presso la sede aziendale nel corso del quale hanno eseguito il prelievo delle acque immesse in pubblica fognatura e redatto il relativo "*Verbale di campionamento - scarichi in pubblica fognatura*" (**AII. 2**). Nell'occasione i tecnici AQP hanno evidenziato che il rilascio della richiesta autorizzazione avrebbe comunque richiesto la realizzazione della copertura dell'impianto di lavaggio bus al fine di scongiurare il pericolo che le acque meteoriche captate dalla griglia di raccolta del predetto impianto possano essere convogliate nell'impianto di depurazione, immissione espressamente vietata dall'attuale regime normativo di gestione e controllo delle acque meteoriche;
- e. la richiesta autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue derivanti dalla depurazione delle acque prodotte dall'attività di lavaggio bus è stata rilasciata dall'AQP in data 6.5.2011 ed assunta al prot. 8478 di pari data (**AII. 3**), autorizzazione avente validità di 120 giorni decorrenti dalla data di rilascio, tempo concesso per la realizzazione di apposita copertura dell'impianto di lavaggio bus che, pertanto, dovrà essere realizzata entro il 3.9.2011, termine di scadenza della predetta autorizzazione;
- f. per effetto di ciò si rende necessario realizzare entro il predetto termine del 3.9.2011 la richiesta copertura, il cui importo a base d'asta è stato stimato in € 53.000,00 + IVA, oltre oneri per la sicurezza, non oggetto di ribasso, assunti pari ad € 3.000,00

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare l'indizione e successivo espletamento della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 221 del D. lgs.163/2006 e del "*Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie,*" per la realizzazione della copertura dell'impianto di lavaggio, da aggiudicare con il criterio dell'offerta del prezzo più basso rispetto al costo complessivo a base d'asta di € 53.000,00 + IVA, oltre oneri per la sicurezza;
- b) di approvare la lettera d'invito - capitolato di gara (**AII. 4**) comprensivo di progetto, relazione tecnica e prospetto offerta;
- c) di rivolgere invito di partecipazione alla gara alle seguenti nove ditte:
 1. FERPLAST s.r.l di Taranto;
 2. GIOVE s.r.l. di Taranto;
 3. I.C.M. di Taranto;

4. Manutenzioni montaggi meccanici industriali s.r.l. di Taranto;
5. Manutenzioni tecnologiche industriali sud s.r.l. di Taranto;
6. N.C.M. Nuova Canepa metalmeccanica s.r.l. di Taranto;
7. Nuova Gamma s.r.l. di Taranto;
8. Nuovo Pignone s.p.a. di Taranto;
9. De Tuglie Giovanni di Taranto.

d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.

e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Il Capo Area contratti ed appalti:

Il Direttore Generale:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- vista la proposta formulata;
- ritenuto necessario procedere alla realizzazione delle opere di copertura dell'impianto di lavaggio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

DELIBERA

1. di autorizzare l'indizione e successivo espletamento della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 221 del D. lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la realizzazione della copertura dell'impianto di lavaggio, da aggiudicare con il criterio dell'offerta del prezzo più basso rispetto al costo complessivo a base d'asta di € 53.000,00 + IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza quantificati in € 3.000,00;
2. di approvare la lettera d'invito - capitolato di gara (**All. 4**) comprensivo di progetto, relazione tecnica e prospetto offerta;
3. di rivolgere invito di partecipazione alla gara alle seguenti nove ditte:
 - FERPLAST s.r.l di Taranto;
 - GIOVE s.r.l. di Taranto;
 - I.C.M. di Taranto;
 - Manutenzioni montaggi meccanici industriali s.r.l. di Taranto;
 - Manutenzioni tecnologiche industriali sud s.r.l. di Taranto;

- N.C.M. Nuova Canepa metalmeccanica s.r.l. di Taranto;
- Nuova Gamma s.r.l. di Taranto;
- Nuovo Pignone s.p.a. di Taranto;
- De Tuglie Giovanni di Taranto.

4. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
5. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
6. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Prot. 11744 /P

Taranto, 19.06.2009

All' Acquedotto Pugliese S.p.A.
Compartimento di Taranto

e, p.c. AL COMUNE DI TARANTO

OGGETTO: D.Lgs 152/99. Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica Fognatura del comune di TARANTO.

Il sottoscritto **CASATELLO GIUSEPPE**, nato a Maglie (LE) il 03/09/1935, C.F. **CST GPP 35P03 E815Q**, in qualità di legale rappresentante dell'AMAT SpA, C.F. e Part. IVA 00146330733, con sede in Taranto alla via C. Battisti n. 657, tel 099 7356211, fax 099 7794247, titolare dello scarico riveniente dal proprio stabilimento sito in TARANTO alla vis C. Battisti n. 657,

CHIEDE

a codesta rispettabile Società, ai sensi del D.Lgs. n. 152/99, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di TARANTO, di cui alla Vs. autorizzazione prot. 6984/VS/dc del 21/04/2005, delle seguenti acque reflue:

(X) ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

In considerazione di quanto sopra chiesto, il sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dell'art. 26, Legge 15/68 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false e di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2 della citata Legge n. 15/68 e 1 D.P.R. n. 403/98 sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

- a) di essere utente di codesta società (Contratto n. 2004c42991)
- b) di essere nella disponibilità dell'immobile nel quale si svolge l'attività in forza di atto di assegnazione da parte del Comune di Taranto (Sede dell'AMAT SpA-Azienda di Trasporto Pubblico della Città di Taranto).
- c) di aver preso visione e di essere stato edotto dei contenuti del Regolamento del Servizio Idrico integrato dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- d) che l'insediamento non dispone di fonti alternative a quelle del pubblico acquedotto;
- e) che le acque reflue domestiche e assimilate vengono smaltite:
(X) In fognatura a mezzo apposito all'allacciamento contratto nr. 2004c42991;
- f) che le acque meteoriche di dilavamento vengono smaltite :
(X)attraverso il convogliamento entro apposito canale di drenaggio che attraversa il Deposito AMAT.

Dichiara, inoltre, che per quanto concerne le caratteristiche dell'installazione riportati nella "Planimetria dell'insediamento con schema della rete fognante e punto di prelievo", nella "Descrizione del ciclo produttivo con particolare riguardo alle fasi che interessano gli scarichi idrici", nello "Schema dell'impianto di depurazione e relativa relazione tecnica", nelle "Modalità di smaltimento di rifiuti che non vengono recapitati in fognatura" nulla è cambiato rispetto a quanto illustrato nella documentazione a suo tempo presentata a corredo della pratica di autorizzazione n. 6984/VS/dc del 21/04/2005.

Alla presente allega:

1. Richiesta di autorizzazione allo scarico Mod. 06., opportunamente compilata.
2. Scheda tecnica Mod. 07 relativa all'insediamento, opportunamente compilata.

IL PRESIDENTE A.M.A.T. S.p.A.
Ing. Giuseppe CASATELLO



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

SAC.
PRESENTE 9

Prot. N°

18 APR. 2011

Del
P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA ACQUISTI/CONTRATTI
UC CONTABILITA'/BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI
UT TECNICO
UPT PRODOTTI/TRAFFICO
URG RAGIONERIA/ECONOMATO
STQ STAFF QUALITÀ

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

VERBALE DI CAMPIONAMENTO SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

CAMPIONE: Acque Reflus

D.L. 152/06 - PROCESSO VERBALE n° 23/11
Regolamento Regionale Puglia n° 1 del 3/11/89

Il giorno 18 del mese di Aprile dell'anno 2011 alle ore 14,30, i
sottoscritti Dott. ssa Girolama Venturini (Res. App. 1. Ty. Schiavone
(Ass. H&E) e Sig. Nicola Izzo (Res. App. 1) si
sono presentati presso la
Ditta AMAT SpA

che svolge l'attività di AUTOLAVAGGIO, nell'insediamento sito nell'abitato
di Toronto alla Via C. Battisti 652, di cui
è Rappresentante legale il Sig. Dott. Francesco Poggi nato
a Toronto e residente a Toronto
Via Alemico 3

Le operazioni si sono svolte alla presenza del Sig. Ing. Giovanni Moticheccia, in qualità
di Proprietario Generale della Ditta stessa, nato a Montesano il 29.05.1952 residente
in Francia alla Via Montetullo n° 4, il quale, informato della procedura in
svolgimento e diffidato dal mutare le condizioni dello scarico per la durata delle operazioni stesse, dichiara
quanto segue:

Si ritiene, altresì, di dare atto che il D. L. n° 152 del 3/11/89 (con propria nota
n° 23/11 del 18/04/2011) ha richiesto l'intervento di questo personale al fine di procedere al
prelievamento di campioni di acque di scarico.

Il Sig. Moticheccia dichiara che l'insediamento:

☒ è ☐ non è in pieno esercizio

☒ è ☐ non è in corso il seguente tipo di scarico:

Accidentale ☐

Continuo ☐

Occasionale ☐

Discontinuo ☒

Altro ☐

di durata variabile superiore ad 1 h

Provenienza delle acque utilizzate nella lavorazione:

Acquedotto ☒

Fonte alternativa ☐

Tipo di impianto depurativo presente:

Ossidativo ☒

Chimico-fisico ☒

Primario ☐

Altro ☐

Parametri rilevati in sito:

Sulla base delle dichiarazioni rilasciate e dalle risultanze dell'ispezione preliminare si è effettuato il seguente tipo di campionamento:

Istantaneo ☒ Medio composito ☐ nelle _____ ore Altro ☐

Il campione è stato prelevato dal punto di campionamento

Il campione prelevato, secondo le procedure previste al R.R. n° 1/89, è stato ripartito in nr. 2 contenitori etichettati e piombati a cui è stato assegnato il seguente numero d'ordine 1/A e 1/B. Esso viene avviato in cassetta frigo a T +4°C al Laboratorio IAS AQF Taranto U.B. n° 19 dove sarà analizzato a partire dalle ore 9.00 del 19-04-2011

A precisa domanda il Sig. Matteo Cichè ha ☐ non ha ☒ inteso ricevere analoga aliquota di campione prelevato.

Di quanto precede è stato redatto il presente verbale di cui una copia viene consegnata al Sig. Matteo Cichè.

Note: Si acquisisce il Note Pol. 7097/SG del 18-04-2011 attestante i dati
analitici del nuovo sottoposto Epoca (MTC) contenente di Acetone e l'ossigeno
dei Tugliolo della B. 4. 8/14. 4T. / L'ipotesi che si è impegnata a coprire con
copertura provvisoria la attuale presenza di lavaggio quando è un punto è un punto
della ma vuole della relazione della copione completa che ha di lavoro - si
una più mostra e presenza tempestivamente pluriennale con indicazione dei punti di
Fatto, letto, sottoscritto in data e luogo di cui sopra. formazione degli scorie ed i relativi percorsi

L'interessato o chi per esso

I verbalizzanti

AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.

Via C. Battisti, 657

Tel. 099/73501 Fax 099/7754247

P. IVA 00146330733

[Firma]
[Firma]
[Firma]

Il presente verbale costituisce, inoltre, notifica dell'avviso al titolare dello scarico affinché possa presenziare, eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico, all'esecuzione delle analisi che verranno effettuate nelle ore e giorni sopra indicati.



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

3

Direzione Industriale
Macro Area Territoriale Brindisi - Taranto
Il Dirigente

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 06/05/2011 - 0053874



8678
Prot. N. 06 MAG. 2011
Del
P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☒
URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STG STAFF QUANTITA ☐
☐

A Sig. POGGI FRANCESCO
C/o AMAT SpA
Via Cesare Battisti, 657
74121 Taranto

e p.c. A Sig. Sindaco del Comune di
TARANTO (TA)

A ASL TA Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità pubblica
U.O. TARANTO (TA)

A ARPA Puglia Provinciale-
C. da Rondinella (ex Ospedale Testa)
TARANTO

Oggetto: Autorizzazione provvisoria allo scarico nella pubblica fognatura ai sensi degli art. 107, 124 e 125 del Decreto Legislativo n°152/2006 - Attività di Autolavaggio - AMAT SpA - via Cesare Battisti, 657 - TARANTO

Premesso che

- il Sig. Casatello Giuseppe, nato a Maglie (LE) il 03/09/1935, in qualità di legale rappresentante dell'AMAT SpA con sede in via Cesare Battisti n. 657 - Taranto, ha avanzato a questa Azienda, autorità competente ai sensi della Legge Regionale n°31/95, richiesta di autorizzazione allo scarico nella pubblica rete fognante cittadina delle acque reflue industriali rivenienti dal proprio stabilimento (ID 1415824 del 19/06/2009)
- con propria nota prot. n. 7097/DG del 18/04/2011 l'AMAT S.p.A ha comunicato a questa Azienda la variazione del legale rappresentante dell'attività oggetto di questa autorizzazione allo scarico nella persona del sig. Poggi Francesco nato a Taranto il 27/05/1950;
- con proprie note prot 6982/UT del 15/04/2011 e prot. 8102/DG del 02/05/2011 l'AMAT SpA ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al completamento della pratica;

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.6725111 - www.atip.it
Cap. Soc.: € 41.385.673.60 i.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414007



SINCERT



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Visto

- Il Decreto Legislativo n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- La Legge 36/94
- La Legge Regionale Puglia n.24 del 19/12/83 e successive modifiche ed integrazioni
- I Regolamenti Regionali Puglia n.24 1-2-3-4-5 del 03/11/89
- La Legge Regionale n.31 del 02/05/95
- Il regolamento del Servizio Idrico Integrato

Visto inoltre:

- la citata richiesta avanzata dal legale rappresentante dell'AMAT;
- la documentazione presentata, le successive integrazioni trasmesse con note prot 6982/UT del 15/04/2011 e prot. 8102/DG del 02/05/2011
- i rapporti di prova n. 5225/5226 con relativo verbale di campionamento n. 16/10, riferiti a campioni di acque reflue industriali prelevati in data 01/03/2010 dal pozzetto di campionamento dell'insediamento in oggetto e i rapporti di prova n. 11821/11822 con relativo verbale di campionamento n. 23/11, riferiti a campioni di acque reflue industriali prelevati in data 18/04/2011 dallo stesso pozzetto di campionamento, dai quali risulta che i parametri determinati rispettano i limiti previsti dalla tab.3 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura;

Questa Azienda **AUTORIZZA** Provvisoriamente ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale n°31/95

il sig. Poggi Francesco, in qualità di legale rappresentante dell'AMAT SpA, a scaricare nella rete della pubblica fognatura dell'abitato di Taranto i "reflui industriali" provenienti dall'insediamento indicato in oggetto, con assoluta esclusione delle acque meteoriche e/o di prima pioggia, alle seguenti condizioni:

- 1) La presente autorizzazione ha validità di **120 (centoventi) giorni** dalla data di rilascio,
- 2) Entro i termini di validità della presente autorizzazione si dovrà provvedere alla copertura definitiva delle aree di lavaggio degli automezzi dandone comunicazione a questa Società,
- 3) In attesa dell'adempimento di quanto indicato al punto 2) della presente, nelle ore di fermo dell'impianto di autolavaggio, le griglie di raccolta delle relative acque reflue industriali dovranno restare coperte,
- 4) Il reflu da scaricare nella pubblica fognatura e rinveniente dal ciclo di lavorazione, dopo depurazione, abbia comunque, prima della sua immissione nella rete di pubblica fognatura, parametri non superiori a quelli stabiliti dalla Tab.2 degli allegati al Regolamento S.I.I. ovvero alla tab.3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e vengano adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento; i limiti di accettabilità non potranno essere in alcun caso raggiunti mediante diluizione con acque

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.6723111 - www.aqp.it
Cap. Soc. : € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414662



SINCERT

Handwritten signature and initials.



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

- prelevate esclusivamente allo scopo; non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze di cui al n° 1,2,3,5,6,7,8,9,10 della Tab.5 dell'allegato 5 del D.Lgs.152/2006 prima del trattamento degli scarichi parziali stessi per adeguarli ai limiti previsti (Art.101 comma 5 D.Lgs.152/2006).
- 5) I reflui di cui al punto 4) della presente dovranno essere scaricati in apposito ed esclusivo allacciamento su cui dovrà essere mantenuto in efficienza il pozzetto prelievi, realizzato al fine consentire le operazioni di verifica della qualità del refluo depurato scaricato.
 - 6) I volumi medi giornalieri non superino i quantitativi indicati nella Scheda Tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione;
 - 7) L'utenza idrica dell'insediamento dovrà essere sempre ad uso esclusivo della attività e con contratto di tipo "industriale" e su di essa non potranno venire collegate utenze di tipo "civile";
 - 8) La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualunque momento, qualora, a seguito di verifica effettuata dall'ARPA Puglia Provinciale della ASL territorialmente competente o da questa Autorità Competente, si dovesse riscontrare il mancato rispetto a quanto disposto al punto 4) della presente.
 - 9) Dal refluo da scaricare in pubblica fognatura vengano tassativamente esclusi eventuali "rifiuti" rivenienti dal ciclo produttivo il cui smaltimento dovrà avvenire in base a quanto disposto dalle vigenti normative; di tale smaltimento potrà essere richiesta documentazione in corso di ispezioni effettuate da questa Azienda.
 - 10) Lo smaltimento delle acque meteoriche, nonché dei rifiuti prodotti dal loro trattamento, venga eseguito secondo la normativa vigente in materia.
 - 11) Il titolare dovrà altresì comunicare tempestivamente all'Acquedotto Pugliese S.p.A. di Taranto eventuali variazioni della destinazione d'uso dell'attività o della tipologia dello scarico autorizzato.
 - 12) Il titolare dello scarico dovrà garantire in ogni momento il libero accesso alla sua proprietà per consentire le operazioni di verifica del refluo scaricato nella pubblica fognatura.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia

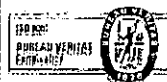
Area Controllo Igienico Sanitario
Il Responsabile Autorizzazioni allo scarico
Dott.ssa Giovanna Venturelli

Area Manutenzione & Engineering
Il Responsabile
Ing. Gaetano Barbone

Il Dirigente
Vincenzo Salinaro

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede legale: Via Cognelli, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.6725111 - www.aqp.it
Cap. Soc.: € 41.385.673,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414002



SINCERT

GARA n° 000/2011 – AC PER LA REALIZZAZIONE DI TETTOIA DI COPERTURA AREA LAVAGGIO AUTOBUS.

BANDO DI GARA

Art. 1 – INDIZIONE

Per il giorno 00/00/2011 alle ore 10,00, l'AMAT S.p.A., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 00 del 00/00/2011, indice una procedura negoziata senza previa indizione di gara, ai sensi dell'art. 221 del D. lgs. 163/2006 e Regolamento AMAT per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, per la realizzazione, in unico lotto, di circa 1.500 mq. di copertura, con struttura metallica, dell'area adibita al lavaggio autobus. Il costo complessivo a base d'asta è fissato in € 53.000,00 (cinquantatremila), al netto di IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza ammontanti ad € 3.000,00, non suscettibili di ribasso.

Alla gara l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha attribuito il codice di identificazione CIG n. -----

Art. 2 – OGGETTO

La gara ha per oggetto la realizzazione di una tettoia in struttura metallica per la copertura dell'area di lavaggio autobus, previa realizzazione di plinti per l'ancoraggio dei pilastri. Le caratteristiche tecnico-strutturali sono rilevabili dalla seguente documentazione parte integrante del presente capitolato:

- Relazione tecnica;
- Computo metrico integrato di prospetto – offerta;
- N. 2 tavole costituenti il progetto redatto dallo studio tecnico Ing. Nicola Antonio Solito;

Le due tavole costituenti il progetto potranno essere visionate presso l'area Contratti ed acquisti dell'AMAT nel corso del sopralluogo da effettuarsi a cura delle ditte partecipanti. La copia delle tavole, se richiesta, potrà essere effettuata presso copisteria convenzionata, previa autorizzazione AMAT che sarà inserita nell'attestazione di avvenuto sopralluogo.

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo	Percentuale
COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO O METALLO	OS 18	I	50.000	100%

Art. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

La gara sarà aggiudicata, in unico lotto, con il criterio del prezzo più basso, al ribasso rispetto al costo complessivo a base d'asta di € 53.000,00 (cinquantatremila/00) comprensivi di € 3.000,00 per oneri per la sicurezza, non suscettibili di ribasso. A parità di prezzo complessivo offerto si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

Non saranno ammesse offerte in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta o non riferite a tutte le prestazioni previste nel computo metrico.

A parità di prezzo complessivo offerto si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le imprese invitate, in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato di gara, dovranno far pervenire - entro le ore **13,00 del giorno 00/00/2011** apposito plico intestato e chiuso. Il plico dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale rappresentante ed apposizione di nastro adesivo trasparente o ceralacca sui lembi di chiusura. Tale plico potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT s.p.a. - Via Cesare Battisti n. 657 - 74100 TARANTO, che ne rilascerà ricevuta.

Su detto plico dovrà chiaramente risultare la scritta: **"Gara N. 000/2011 - AC per la realizzazione tettoia di copertura sull'area di lavaggio autobus."**

Esso dovrà contenere le seguenti due buste intestate e sigillate con le stesse modalità del plico:

- una busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- una busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA".

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE

La busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

- copia del presente capitolato d'oneri recante, in ogni pagina, in calce e nella forma specifica di cui agli artt. 1341 -1342 cc, la sottoscrizione del legale rappresentante. Tale sottoscrizione è da intendersi apposta, condizionatamente all'aggiudicazione della gara e senza ulteriori formalità da espletarsi all'avverarsi dell'evento, per il perfezionamento contrattuale, salvo quanto previsto al successivo art. 10.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura dei plichi, per attività attinente l'oggetto di gara, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui si evinca il n. di iscrizione al registro delle imprese, le generalità del/i legali rappresentanti nonché l'attività esercitata dalla ditta che deve risultare coerente con l'oggetto della presente gara.
- Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità (tre mesi dall'apertura dei plichi). Nelle more del rilascio dello stesso da parte degli enti competenti, le ditte partecipanti potranno presentare la richiesta, anche per via telematica fatta agli stessi enti. Il D.U.R.C. deve comunque essere acquisito prima della regolazione contrattuale;
- Attestazione del versamento della "cauzione provvisoria", a garanzia dell'offerta, per un importo di € 1.00,00 (mille/00), rilasciata con le modalità e contenuti di cui all'art. 75 del D. lgs.n.163/2006. La garanzia deve essere presentata in una delle seguenti forme:

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801 cod. IBAN IT06G0103015801000000008768;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale garanzia dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'AMAT.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e devono a tal fine presentare, obbligatoriamente, copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del certificato attestante il possesso del predetto requisito.

Per le ditte non aggiudicatrici la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla notifica dell'aggiudicazione della gara ad eccezione della seconda migliore offerente la cui garanzia sarà svincolata a seguito della stipula del contratto con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà produrre "cauzione definitiva", a garanzia della corretta esecuzione del contratto, con le stesse modalità e contenuti di cui sopra, per un importo pari al 10% del prezzo complessivo biennale offerto. La garanzia definitiva sarà svincolata, in assenza di eventuali contenziosi, al termine del contratto, previa richiesta scritta della ditta aggiudicataria.

- e) Copia autentica di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzato, in corso di validità, relativa alla categoria richiesta, oppure dichiarazione sostitutiva, a firma del Legale Rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario ai sensi del DPR n.445/00, attestante che l'azienda possiede i requisiti previsti all'art. 38 del D.P.R. n. 34 del 25.01.2000, per lavori pubblici d'importo pari o inferiore ad € 150.000,00;
- f) Domanda di partecipazione alla gara;
- g) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (con allegata fotocopia di un documento d'identità valido), resa e sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui si dichiara:
 1. l'insussistenza di tutte le cause di esclusione previste all'art.38 del D.lgs.163/06.
 2. di essere titolare delle prescritte autorizzazioni di legge per l'esercizio di tutte le attività connesse alle prestazioni oggetto di gara;
 3. di non essersi avvalsi dei piani di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero dichiarazione di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ma che il periodo si è concluso;
 4. che alla gara non partecipano, né in forma singola, né in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali esistano forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da parte del soggetto dichiarante;
 5. Il fatturato globale d'impresa, relativo agli esercizi del triennio 2008, 2009 e 2010, con evidenziazione dell'importo relativo a lavori nel settore oggetto di gara che deve risultare superiore ad € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA. (Per le aziende di più recente costituzione il predetto requisito potrà essere riferito anche al solo esercizio

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- precedente l'anno d'indizione della gara, con proporzionale riduzione dell'importo relativo al fatturato del settore oggetto di gara).
6. I principali lavori nel settore oggetto di gara, effettuati nel triennio 2008, 2009 e 2010 ed i relativi importi e committenti pubblici o privati. (Per le aziende di più recente costituzione andranno riportati i lavori effettuati dalla costituzione fino alla data d'indizione della presente gara).
 7. di aver preso visione delle condizioni di gara e di accettarle incondizionatamente con tutte le clausole riportate nel presente capitolato e nello schema contrattuale costituito dagli articoli dal n. 10 al n. 19.
 8. di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori che sulla determinazione dei prezzi. A tal fine l'AMAT rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo;
 9. di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, compreso il computo metrico, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;
 10. di ritenere i prezzi offerti remunerativi e non suscettibili di incremento durante tutto il periodo di validità del contratto.
 11. di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i..
 12. di autorizzare l'AMAT a notificare, a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni inerenti la presente gara, in alternativa, ai seguenti indirizzi:
 - Postale.....
 - e-mail
 - numero fax.....

Le predette dichiarazioni potranno essere prodotte all'interno di un unico atto o di atti separati.

In caso di Raggruppamenti temporanei di Imprese, costituiti o da costituire, le predette documentazioni e dichiarazioni, ad eccezione del deposito cauzionale, dell'eventuale versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici devono essere presentate da tutti i singoli partecipanti al Raggruppamento. Il fatturato minimo previsto al punto 5. della lettera g), deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

I raggruppamenti temporanei di imprese ed i Consorzi di cui all'art 34, comma 1, lettera e) del Codice Unico, non ancora formalmente costituiti, oltre alla documentazione fin qui elencata, devono presentare:

- h) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, con la quale gli stessi manifestano l'intenzione di costituirsi, in caso di aggiudicazione, in raggruppamento temporaneo o consorzio indicando l'impresa capogruppo alla quale intendono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nonché le parti di lavori che saranno assunte da ogni singolo componente. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti o consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

I raggruppamenti ed i Consorzi già formalmente costituiti, oltre alla documentazione fin qui elencata, devono presentare:

- i) la dichiarazione recante l'indicazione esatta delle parti lavori che, in caso di aggiudicazione, saranno assunte da ogni singolo componente.
- ii) una copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con conferimento irrevocabile, della rappresentanza a favore del soggetto mandatario, qualificato capogruppo.

Art. 6 – OFFERTA ECONOMICA

La busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta economica, da formulare esclusivamente mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, del "PROSPETTO-OFFERTA" inserito nel "computo metrico" allegato al presente bando di gara. Negli spazi evidenziati dovranno essere indicati per ogni diversa designazione dei lavori:

il prezzo unitario (colonna B), in cifre; ed il prezzo totale (colonna C), in cifre; riveniente dalla moltiplicazione della quantità (colonna A) per il prezzo unitario (colonna B). Il prezzo complessivo offerto sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati, maggiorata degli oneri per la sicurezza fissati in € 3.000,00, e dovrà essere posto dal concorrente in calce alla lista sia in cifre che in lettere. Nell'eventualità prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

L'offerta dovrà essere riferita, a pena di esclusione, a tutte le voci riportate nella lista. Non saranno ammesse sulla offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopra descritte.

Il prezzo complessivo, dovrà, comunque, risultare inferiore al costo complessivo a base d'asta di € 53.000,00.

Il prospetto-offerta non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente che dovrà confermare, con separata firma, eventuali rettifiche di prezzi erronei che dovranno essere soltanto barrati.

Le offerte saranno considerate proposte irrevocabili ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contemplano, con la loro presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata. Decorsi infruttuosamente 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

I prezzi unitari offerti rimarranno validi per tutta la durata contrattuale per eventuali integrazioni di lavori che l'AMAT dovesse ritenere necessarie.

Offerte proposte in maniera incompleta, indeterminata o sottoposte a condizioni aleatorie, non espressamente previste nel presente bando, saranno escluse dalla gara.

Art. 7 – RECAPITO PLICHI

L'AMAT SpA non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del plico contenente l'offerta economica e la documentazione richiesta. Non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate dai concorrenti per partecipare alla gara, anche se riconosciuti provvisoriamente aggiudicatari.

L'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato, anche se aggiuntiva o modificativa di altra pervenuta nei termini.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Art. 8 – CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere ritenuta congrua o conveniente o dovessero emergere vizi di procedura o ragioni di pubblico interesse comportanti variazioni rispetto agli obiettivi perseguiti.

L'eventuale scelta dell'AMAT S.p.A. di non procedere all'aggiudicazione in ragione di quanto innanzi non è sindacabile dalle imprese partecipanti che, a tal riguardo, non sono legittimate a pretendere indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo. La sola presentazione dell'offerta comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente bando di gara e relativi allegati, nessuna esclusa. Decorso infruttuosamente 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax a seguito di provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del CdA.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'AMAT intende avvalersi della facoltà prevista all'art.140 del D.Lgs. n.163/2006.

Art. 9 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO GARA

Alle ore **00.00** del giorno **00/00/2011**, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice procederà preliminarmente all'accertamento dell'osservanza delle modalità di presentazione dei plichi (data, ora di arrivo, integrità ed indicazione dell'oggetto dell'appalto) e quindi all'apertura di quelli che risulteranno corrispondenti alle modalità prescritte. In prosieguo della seduta la Commissione passerà all'apertura della prima busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE" per accertare la corrispondenza della documentazione presentata dalle ditte in gara a tutte le prescrizioni del bando di gara. In prosieguo la Commissione passerà, per le sole ditte concorrenti risultate in regola con la documentazione, all'apertura della seconda busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA", per dare lettura delle offerte economiche presentate e pervenire, quindi, all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Alle sedute potranno partecipare i rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro delegati.

L'AMAT si riserva, ai sensi degli artt. 38 e 48 del D.Lgs. 163/2006, di acquisire la documentazione probatoria di tutte le dichiarazioni sostitutive presentate in gara dalla ditta aggiudicataria e, in subordine, dalla ditta seconda migliore offerente.

Art. 10 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Per il perfezionamento del contratto già sottoscritto in chiave condizionata, l'impresa aggiudicataria, senza bisogno di firmarlo nuovamente, dovrà consegnare, entro il termine che sarà comunicato, a pena di decadenza dall'aggiudicazione medesima e perdita della cauzione provvisoria, i seguenti documenti:

- Prova di avvenuta costituzione della "garanzia definitiva", per un importo pari ad almeno il 10% dell'importo complessivo offerto in gara, rilasciata con le modalità e nelle forme previste all'art. 5, lett d). Con il perfezionamento del contratto sarà svincolata la cauzione provvisoria costituita per la partecipazione alla gara.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- Il "piano operativo di sicurezza" ai sensi del D. Lgs. n. 494/1996 e s.m.i..

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- d) La nota di aggiudicazione sottoscritta, per accettazione, dal legale Rappresentante. La sottoscrizione di tale nota, previo assolvimento dei punti a), b) e c) di cui sopra, segnerà il definitivo passaggio dalla forma condizionata al perfezionamento del contratto, per adesione destinato a regolare lo svolgimento del rapporto tra l'AMAT e l'impresa aggiudicataria.

Art. 11 – DISCIPLINA, OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto è disciplinato dalle seguenti fonti elencate in chiave gerarchica:

- a) clausole del presente bando di gara;
- b) offerta dell'impresa aggiudicataria;
- c) codice civile ed altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) D.Lgs. n.163/2006.

L'oggetto del contratto è costituito dalla realizzazione di una tettoia in struttura metallica per la copertura dell'area di lavaggio autobus, così come descritta nel presente bando di gara, da cui deriva il perfezionamento del presente rapporto tra l'AMAT e l'impresa aggiudicataria.

La durata del contratto è fissata fino alla sottoscrizione di verbale di collaudo positivo. Nel corso della validità del contratto non saranno ammessi incrementi dei prezzi unitari e/o revisioni sul presupposto che l'offerta della ditta aggiudicataria postula, con la sua presentazione, l'assorbimento di ogni alea sul punto.

Art. 12 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della ditta aggiudicataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

Alla ditta aggiudicataria è altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto e il relativo credito ad altra Impresa. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Amat, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Art. 13 – ORDINE E CONSEGNA LAVORI

Il luogo di esecuzione dell'appalto è in Taranto, alla via Cesare Battisti n. 657.

I lavori saranno commissionati entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'aggiudicazione. Il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in 30 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data di trasmissione di ns. buono d'ordine, che verrà inviato via fax, riportante, oltre alla descrizione sommaria dei lavori da effettuare, il prezzo complessivo offerto in gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, in forma invariabile non essendo ammessa alcuna revisione del prezzo stesso.

Risultano altresì compresi, negli oneri e nei costi contrattuali il ritiro e lo smaltimento di ogni tipo di rifiuto che verrà prodotto nel corso dei lavori. Tutti i conferimenti di rifiuti, ai sensi della normativa vigente, andranno debitamente certificati con produzione degli appositi formulari, intestati ad AMAT s.p.a.

La consegna dei lavori sarà attestata da verbale di collaudo positivo sottoscritto dalle parti.

Art. 14 – PENALI

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

La corretta erogazione delle prestazioni previste in gara va inquadrata all'interno di termini perentori, il cui mancato rispetto stimola l'applicazione di penali.

Pertanto in caso di inosservanza dei termini di consegna, non dovuti a causa di forza maggiore, il fornitore sarà assoggettato ad una penale giornaliera pari allo 0,3% del costo complessivo di aggiudicazione. Qualora il ritardo risulti superiore a 30 giorni, sarà facoltà dell'AMAT provvedere all'ultimazione dei lavori con altro fornitore addebitando al fornitore inadempiente, oltre la penale prevista, anche l'eventuale maggior spesa sostenuta. Le penali verranno trattenute in fase di liquidazione delle fatture o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 15 – RISCONTRO E CONTROLLI FORNITURA

Tutte le forniture di materiali e le lavorazioni da effettuare dovranno essere preventivamente approvate dall'AMAT che potrà, poi, accettarle o richiederne la sostituzione o la ripetizione nel caso dovessero risultare non conformi alle prescrizioni del computo metrico e/o del progetto.

Art. 16 – RISOLUZIONE EX ART. 1456 C.C.

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, l'Amat potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti specifici casi:

- accertamento di dichiarazioni sostitutive rese in maniera falsa od omissiva;
- ritardo nella consegna dei lavori che si protragga oltre i 30 (trenta) giorni;
- violazione del divieto di subappalto di parte o della totalità dei lavori;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o del credito;
- mancato reintegro della cauzione definitiva ogni volta che su di essa l'Amat abbia operato prelevamenti in seguito alla applicazione delle penali.

In caso di risoluzione l'AMAT potrà incamerare l'intero deposito cauzionale salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto comunque salvo il diritto della ditta fornitrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

Art. 17 – LIQUIDAZIONE FATTURE

La liquidazione delle fatture, previa verifica tecnico/amministrativa positiva, sarà predisposta entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle stesse. Per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT S.p.A. riconoscerà esclusivamente gli interessi moratori, calcolati dalla scadenza dei pagamenti al tasso legale, senza anatocismo né riconoscerà il maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c.. Non saranno pertanto applicabili né i termini di decorrenza, né la misura degli interessi stabiliti dal D. lgs. 231/2002. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

Art. 18 – SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, registrazione, copie, ecc.) sono previste a carico della ditta aggiudicataria. Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 19 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il foro competente è quello di Taranto.

Ai sensi della D.lgs. 196/2003 s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'AMAT per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del Presidente, dott. Francesco Walter Poggi, mentre Responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Dott. Bruno Ancarola.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter POGGI)

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5

lett. a) DEL BANDO DI GARA

DATA _____

Firma _____

– Clausole vessatorie

Formano oggetto di espressa sottoscrizione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cc le norme del presente atto relative alle penali (art. 14), alla clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cc (art. 16), foro competente (art. 19) che, a tal fine, vengono approvate specificamente in aggiunta all'adempimento della sottoscrizione pagina per pagina

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter POGGI)

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5

lett. a) DEL BANDO DI GARA

DATA _____

Firma _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

COMPUTO METRICO - PROSPETTO OFFERTA

Nr.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	PREZZO OFFERTO	
			par. ug.	lung.	larg.	H/Peso	A	B unitario	C=(AxB) TOTALE
1	E 01.002c	Scavo a sezione obbligata, eseguita con mezzi meccanici, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico su mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato nell'ambito del cantiere: - in roccia tenera, calcare o simile, stratificata o compatta, scavabile con benna da roccia MISURAZIONI: Plinto 1-2-3-4-5-6-7-8 Plinto 9-10-11-12-13-14-15-16	8,00 8,00	1,00 1,00	1,000 1,000	1,000 1,000	8,00 8,00		
		SOMMANO mc					16,00	€.....	€.....
2	E 04.0003.00c	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo strutturale preconfezionato, conforme alla UNI EN 206-1, alleggerito con argilla espansa, in classe di consistenza S3. - classe di resistenza caratteristica a compressione Rck 30 N/mm ² , massa volumica 1800 kg/mc MISURAZIONI: Plinto 1-2-3-4-5-6-7-8 Plinto 9-10-11-12-13-14-15-16	8,00 8,00	0,80 0,80	0,800 0,800	0,500 0,500	2,56 2,56		
		SOMMANO mc					5,12	€.....	€.....
3	E 04.0001.00a	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo per strutture non armate prodotto con un processo industrializzato. Classe di consistenza al getto S3, Dmax aggregati 32 mm, Cl 0.4; escluso ogni altro onere. - classe di resistenza a compressione minima C8/10. MISURAZIONI: Plinti	16,00	0,80	0,800	0,100	1,02		
		SOMMANO mc					1,02	€.....	€.....
4	E 07.008	Fornitura e posa in opera di copertura con sola lamiera di acciaio grecata zincata da 0,6 a 0,8 mm per coperture e tamponature fornita e posta in opera. È compreso il fissaggio con viti in acciaio cadmiato e quant'altro occorrente per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. MISURAZIONI: Copertura	1,00	21,16	7,000	10,000	1481,20		
		SOMMANO Kg					1481,20	€.....	€.....
5	E 07.009	Maggiorazione per preverniciatura su ogni lato MISURAZIONI: Copertura	1,00	21,16	7,000	10,000	1481,20		
		SOMMANO Kg					1481,20	€.....	€.....

6	E 07.013a	Fornitura e posa in opera di profilati metallici in acciaio tipo IPE,HE,ecc per grandi e piccole strutture come, travi, pilastri, ecc., per solai, piattabande, rinforzi in strutture, complete di saldature di qualsiasi genere e bulloneria, date in opera a qualsiasi altezza. Compreso l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa, il montaggio, eventuali modifiche di elementi eseguite in opera e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: - profilati ad ali larghe tipo IPE o HE per solai in ferro							
		MISURAZIONI:							
		Profilati HEA 200 - h=4,70	8,00	4,80	42,300	1624,32			
		Profilati HEA 200 - h=5.20	8,00	5,40	42,300	1827,36			
		Profilati HEB 200	8,00	7,00	61,300	3432,80			
		Profilati IPE 160	14,00	3,00	15,800	663,60			
		Profilati Omega 150x80 sp.3	4,00	21,16	12,000	1015,68			
		SOMMANO Kg				8563,76	€.....	€.....	
7	E 10.010	Zincatura a caldo di opere in ferro. mediante							
		MISURAZIONI:							
		Profilati HEA 200 h=4.60	8,00	4,80	42,300	1624,32			
		Profilati HEA 200 h=5.2	8,00	5,40	42,300	1827,36			
		Profilati HEB 200	8,00	7,00	61,300	3432,80			
		Profilati IPE 160	14,00	3,00	15,800	663,60			
		Profilati Omega 150x80 sp.3	4,00	21,16	12,000	1015,68			
		SOMMANO kg				8563,76	€.....	€.....	
8		Fornitura e p. o. di grondaia e n 3 pluviali in lamiera metallica (A CORPO)							
						1,00	€.....	€.....	
9		ONERI PER LA SICUREZZA							€ 3.000, 00
10		PREZZO COMPLESSIVO (1+2+3+4+5+6+7+8+9) in cifre							€.....
10		PREZZO COMPLESSIVO (1+2+3+4+5+6+7+8+9) in lettere							

La predetta offerta costituisce proposta irrevocabile ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c..

I prezzi unitari offerti rimarranno validi per tutta la durata contrattuale.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante
